

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE

CENTRO FORMAZIONE SIKANIA ENTE DI TERZO SETTORE

Art.1 - Costituzione e sedi

1. E' costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione:

CENTRO FORMAZIONE SIKANIA ENTE DI TERZO SETTORE, da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Corleone, via Camillo Finocchiaro Aprile n. 8.

2. L'Associazione è costituita secondo i principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, a norma degli art. 36 e seguenti del Codice Civile, è apolitica ed apolitica e non ha finalità di lucro. A tali fini:

a) Non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione.

b) Impiega gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

c) In caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo ove previsto, ad altre associazioni aventi le medesime finalità istituzionali o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, previo parere favorevole dell'Ufficio Runt.

3. L'Associazione ha durata illimitata.

4. La sede legale dell'associazione potrà essere trasferita senza necessità di modificare il presente Statuto. L'associazione potrà deliberare anche l'apertura di sedi periferiche, sia sul territorio nazionale che estero, senza che sia necessaria la modifica del presente Statuto. Potrà affidare l'organizzazione delle sedi periferiche agli associati che ne faranno richiesta, previa delibera dell'Organo direttivo. L'apertura, il funzionamento e la chiusura di eventuali suddette sedi saranno regolamentati in maniera specifica dal Consiglio Direttivo. Le sedi periferiche saranno comunque sottoposte al controllo da parte del Consiglio Direttivo e potranno, comunque, essere commissariate dalla sede centrale per: mancato funzionamento per un periodo di un anno degli organi dirigenti o esecutivi; impossibilità di funzionamento degli stessi; gravi violazioni dello Statuto o dei regolamenti o delle deliberazioni assunte dagli organi della sede centrale; mancanza di soci effettivi e attivi. Il



commissariamento potrà durare un intero anno, al termine del quale il Presidente presenterà al Consiglio Direttivo della sede centrale una relazione sullo stato della sede periferica, con parere in ordine anche alla possibile chiusura della stessa.

5. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre fondazioni e/o associazioni e/o Enti aventi scopi istituzionali analoghi sia in Italia sia all'estero.

Art.2 - Finalità ed oggetto

1. L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico, la cui attività è di partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'Associazione opera nella promozione della cultura in generale e principalmente nella formazione, aggiornamento ed orientamento professionale al lavoro. In particolare mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

L'associazione si propone di promuovere per i propri soci e per i potenziali associati qualsiasi attività di apprendimento intrapresa nelle varie fasi della vita al fine di migliorare le competenze, le capacità e le conoscenze in una prospettiva personale, civica, sociale e/o occupazionale. A tal fine, nel settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, l'associazione si propone, per i propri soci e per i potenziali associati, di:

a) promuovere, tenere e organizzare corsi di formazione ed aggiornamento professionale di qualsiasi tipologia;

b) promuovere, tenere ed organizzare corsi di formazione per operatori sociali di ogni tipologia;

c) realizzare – d'intesa e/o in partenariato con enti pubblici o privati, istituti, università, associazioni, fondazioni, aziende private italiane e straniere, scuole, soggetti che a qualsiasi titolo si occupino di formazione aggiornamento e orientamento professionale-

corsi per l'organizzazione di attività di formazione professionale, culturale, di alta formazione; attività didattiche e di ricerca, seminari incontri e convegni;

d) svolgere, nel rispetto degli scopi istituzionali dell'Associazione, attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente sia organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari, sia concedendo eventuali sovvenzioni, premi e borse di studio;

e) promuovere, organizzare e tenere corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado, anche in collaborazione con altri enti, pubblici o privati.

f) organizzare corsi di formazione, qualificazione, riqualificazione professionale, sviluppo e miglioramento professionale dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti di tutte le categorie elevandone la loro formazione culturale generale;

g) organizzare e gestire progetti in favore dei giovani: in particolare curare la formazione l'orientamento e la formazione professionale per l'inserimento nel mercato del lavoro;

h) promuovere scambi giovanili in partenariato con altri organismi europei ed extra europei;

i) diffondere i risultati di studi, ricerche e sperimentazioni attraverso elaborati cartacei e, al fine di rendere più capillare l'informazione, attraverso la rete Internet.

l) intraprendere, promuovere o sostenere appositi piani e programmi di ricerca scientifica e documentazione.

m) organizzare, d'intesa e/o in partenariato con enti pubblici o privati, istituti, università, associazioni, fondazioni, aziende private italiane e straniere, scuole, soggetti che a qualsiasi titolo si occupino di formazione aggiornamento e orientamento professionale, stages, tirocini formativi e qualsiasi tipo di attività finalizzata al completamento della formazione ed all'inserimento nel mondo del lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

Nel settore dell'orientamento l'associazione intende, per i propri soci e per i potenziali associati:

a) promuovere iniziative di studio, ricerca, documentazione e informazione sui percorsi formativi e di orientamento professionale in Italia, in Europa nel mondo;

b) rilevare e monitorare l'offerta di lavoro in Italia ed all'estero con particolare attenzione ai Paesi dell'Unione Europea;

c) realizzare sportelli informativi di orientamento al lavoro;

d) svolgere interventi di sostegno durante la fase di transizione scuola-lavoro;

e) promuovere la diffusione e lo scambio di informazioni sui servizi di orientamento in ambito dei Paesi della UE;

f) realizzare, sperimentare, monitorare modelli ed esperienze innovative nel campo dell'orientamento al lavoro, professionale e non;

g) collaborare con le Istituzioni pubbliche e private, le Università e i Centri di Formazione Professionali alla elaborazione di programmi e progetti di formazione ed orientamento al lavoro, a livello locale, nazionale e transnazionale;

Per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali l'Associazione può:

I. Richiedere agli Enti pubblici di farsi accreditare o autorizzare ad espletare corsi di formazione e aggiornamento professionale, corsi di orientamento e/o corsi di specializzazione, sia a livello frontale sia con formazione telematica a distanza, secondo le vigenti disposizioni di legge;

II. Mantenere costanti rapporti con i mass-media per meglio diffondere le opportunità di formazione, aggiornamento ed orientamento al lavoro;

III. Partecipare ai diversi bandi, nazionali, europei ed internazionali per la realizzazione di progetti culturali e di attività di ricerca e studio nell'ambito delle finalità istituzionali;

IV. Acquistare, sia a titolo oneroso che gratuito, prendere in locazione, usufrutto, concessione, uso, comodato e in gestione beni mobili ed immobili;

V. Stipulare ogni più opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui a breve, medio o lungo termine con garanzia su beni o immobili, la concessione di contributi o di altre forme di intervento con ogni tipo di garanzia anche reale sui beni oggetto degli scopi dell'Associazione;

VI. Sottoscrivere atti di obbligo o di sottomissione per la concessione in uso di beni.

VII. Stipulare speciali convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili sui Pubblici Registri, con enti pubblici o privati che siano giudicati opportuni per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

VIII. Amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria o comunque posseduti o gestiti, anche per concessione amministrativa;

IX. Favorire, anche mediante programmi congiunti o sovvenzioni, lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti che operino per il raggiungimento di fini simili a quelli dell'Associazione o tali da facilitare alla Associazione stessa il raggiungimento dei suoi fini;

X. Tenere corsi di orientamento, formazione ed aggiornamento professionale usufruendo dei contributi regionali, nazionali e comunitari, secondo le disposizioni normative vigenti in materia;

XI. Porre in essere attività con qualunque mezzo, di informazione e divulgazione sia a carattere generale che scientifico.

XII. Porre in essere, seppur in maniera residuale e non prevalente, tutte le attività strumentali, anche di natura commerciale, necessarie e/o utili al perseguimento dei fini statutari.

Tutte le attività di cui ai punti antecedenti possono essere realizzate sia in Italia che all'estero qualora sia necessario o opportuno, per esportare o acquisire formazione professionale, cultura, esperienze ed informazione tecnico scientifica, azioni o programmi di formazione didattica e/o di cooperazione in proprio o per conto di terzi.

Art. 3 - Categorie di soci

1. I soci possono essere fondatori, ordinari o onorari.
2. Le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso per le spese approvate ed effettivamente sostenute. Si diventa soci ordinari su richiesta dell'interessato, con l'iscrizione del nominativo nel libro dei soci dell'Associazione ed il regolare versamento della quota sociale annua. Nel caso di soci minorenni, la richiesta di ammissione sarà sottoscritta dal soggetto che esercita sul minore la patria potestà.
3. Tra i soci ordinari, sono considerati Fondatori quanti sottoscrivono l'atto costitutivo dell'Associazione.
4. I soci sono tenuti all'accettazione delle norme del presente Statuto, nonché ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi. Non saranno ammessi come soci quanti abbiano riportato condanne penali o carichi pendenti in corso, o presentino requisiti d'incompatibilità soggettiva od oggettiva con l'associazione ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo.
5. Verranno nominati soci onorari quanti, in base alle proprie professioni ed attività, avranno fornito un considerevole contributo al raggiungimento degli scopi statutari, anche grazie al prestigio personale e professionale.
6. L'aspirante socio diviene automaticamente associato mediante l'iscrizione nel libro soci che avviene se, entro quindici giorni dalla domanda di ammissione, non intervenga il diniego da parte del Consiglio Direttivo a causa dell'assenza dei requisiti previsti dal presente statuto. L'adesione produce effetti solo dopo la trascrizione del nominativo del socio nel libro dei soci. Hanno diritto di voto in Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, esclusivamente i soci maggiorenni in regola con le disposizioni del presente statuto.

Art.4 - Diritti e obblighi dei soci

1. I soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega solo se maggiorenni, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'associazione.
2. Qualora l'Associazione richieda ed ottenga prestazioni professionali e/o intellettuali o lavorative, da parte dei suoi associati, distinte dalla attività istituzionale, esse saranno remunerate con criteri e modalità stabilite dal Consiglio Direttivo, nei limiti delle risorse destinate al progetto in funzione del quale la prestazione è finalizzata ed all'interno del relativo quadro economico.
3. Tutti i componenti degli organi associativi possono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.
4. Per conservare la qualità di socio, ognuno è tenuto a versare annualmente la quota non inferiore alla minima periodicamente stabilita dal Consiglio Direttivo. I soci sono altresì tenuti ad osservare le regole previste nel presente statuto e a dare la loro collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali. L'Associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai soci solo per il perseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche previo assenso degli interessati.

Art. 5 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni personali;
- decadenza, ossia perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- delibera di esclusione da parte del Consiglio Direttivo in ragione di accertati motivi di incompatibilità e indegnità;
- per esser venuto meno agli obblighi previsti dal presente statuto, ovvero per ogni altro motivo che comporti indegnità;
- comportamento contrastante con le finalità dell'Associazione, inosservanza dello statuto, del regolamento interno o delle deliberazioni assunte dagli organi statutari;
- mancato rinnovo della quota associativa;
- morte del socio.

In qualsiasi momento ciascun socio può rassegnare le proprie dimissioni dall'Associazione, mediante comunicazione scritta, con effetto immediato, perdendo ogni diritto e/o rivalsa nei confronti dell'Associazione stessa.



pagamento della quota, sino al 31 Dicembre dell'anno precedente, nonché i nuovi iscritti che abbiano regolarizzato la loro posizione contributiva. Gli aventi diritto a votare all'Assemblea possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro iscritto. E' consentito un numero massimo di una (1) delega per socio.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 8 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta affissa presso la sede sociale dell'associazione. L'Assemblea può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede legale dell'Associazione, purché ciò sia chiaramente indicato nell'atto di convocazione.

2. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno dal Comitato direttivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea in convocazione ordinaria: elegge gli organi dell'Associazione; approva il bilancio annuale consuntivo e preventivo, corredato dalla relazione del Presidente sull'attività svolta dall'Associazione; delibera sulla costituzione di nuove sedi periferiche; delibera, entro le competenze previste dal presente statuto, su specifici argomenti presentati dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o dagli iscritti. Le deliberazioni dell'Assemblea, salvo l'elezione degli organi sociali, sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

L'assemblea elegge il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere, con la maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto in prima convocazione e con la maggioranza dei 2/3 dei presenti in seconda convocazione.

3. L'Assemblea in convocazione straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. La convocazione dell'assemblea straordinaria può avvenire anche in caso di particolari ed eccezionali esigenze operative, su richiesta del Presidente e con delibera del Consiglio Direttivo, o direttamente da parte di questo, oppure di almeno un decimo degli iscritti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

4. In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La seconda convocazione può aver luogo un'ora dopo la prima.

5. La delega di cui al comma 1 può essere rilasciata per una sola seduta. La delega di cui al comma 1, in ogni caso, per essere valida, deve essere comunicata al Presidente

dell'Assemblea almeno quarantotto ore prima dell'inizio della seduta, come risultante dall'atto di convocazione di cui al comma 1.

6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica e, in sua mancanza, dal Vice-Presidente. Il Segretario dell'Associazione redige il verbale della riunione. I verbali devono essere sottoscritti dal presidente dell'assemblea e dal segretario che li redige.

Art.9 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea dei soci. Questo è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci fra i suoi componenti. Il Consiglio dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere rieletti più volte. Il Consiglio Direttivo elegge, a sua volta, a schede segrete, scegliendoli tra i suoi componenti, i membri formanti il Consiglio e cioè il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

2. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, prevalendo, a parità di voti, quello del Presidente. Nelle sedute del Consiglio Direttivo si può procedere per votazione, anche su richiesta di un solo membro. Il membro del Consiglio che non partecipa a tre riunioni consecutive viene considerato dimissionario indipendentemente dai motivi addotti, ad esclusione dei casi documentati di impedimento per malattia.

3. Il Consiglio può essere integrato con membri nominati ad hoc dall'Assemblea, su richiesta e proposta del Consiglio stesso, per particolari programmi o per particolari iniziative che richiedono un apporto qualificato, durano in carica per il tempo necessario alla realizzazione del programma. I membri nominati ad hoc, non hanno potere di voto in seno al Consiglio.

4. Le riunioni sono convocate dal Presidente, in linea di massima con periodicità almeno trimestrale e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, con comunicazione telefonica o via e-mail o telegramma o via fax.

5. Il Consiglio coordina lo svolgimento delle attività dell'Associazione ed amministra le attività sociali, dando esecuzione alle delibere dell'Assemblea dei soci, ai fini dell'adempimento degli scopi istituzionali dell'Associazione, nel rispetto e fatte salve delle funzioni del Presidente. In particolare il

Consiglio, esemplificamente e senza esaustività, ha i seguenti compiti:

- Assumere eventualmente il personale o assegnare eventuali incarichi per prestazioni di tipo occasionale o simili.
 - Fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione.
 - Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico preventivo e il rendiconto economico consuntivo annuali.
 - Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nello statuto e nell'eventuale programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività.
 - Rigettare, ad insindacabile giudizio, le domande degli aspiranti soci ove non in possesso dei requisiti necessari richiesti.
 - Ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.
 - Nominare il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'Associazione.
 - Trasferire, costituire e regolamentare altre sedi periferiche dell'Associazione e controllarne il regolare funzionamento disponendone l'eventuale commissariamento ove ne ricorrano i presupposti.
 - Deliberare in ordine alla misura dei contributi annuali e/o straordinari di soci;
 - Compiere ogni attività e/o atto giuridico, negoziale, amministrativo, sociale, pubblicitario, di informazione e divulgazione anche scientifica dei risultati raggiunti e delle attività in corso, di indagine tecnica, scientifica o sociale, commerciale, informativa in genere, nonché di progettazione, di programmazione, di proposta, proposizione, ideazione e quanto altro serva allo scopo del raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.
6. Il Presidente può delegare ai componenti temporanei del Consiglio lo svolgimento di atti o attività che si rende opportuno svolgere per lo scopo della loro designazione, salve comunque le prerogative del Vice Presidente e del Tesoriere.

Art.10 - Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, convoca l'Assemblea, la presiede; promuove e dirige d'intesa con il Consiglio Direttivo e nel rispetto degli indirizzi dell'assemblea dei soci, l'attività dell'Associazione. Il Presidente è eletto dall'Assemblea secondo le maggioranze prescritte.
2. Nel caso in cui il Presidente sia temporaneamente impedito, per qualsiasi causa, all'esercizio delle proprie funzioni, viene sostituito dal Vice-Presidente in ogni sua

Agenda delle

attribuzione. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'incarico spetta al Vice-Presidente convocare, entro trenta giorni, l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

3. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile. Dirige, cura e coordina le attività culturali di formazione, ricerca, didattica, pubblicazioni, eventi e manifestazioni dell'Associazione.

Art.11 - Il Vice Presidente

Il Vice-Presidente, anch'egli eletto dall'Assemblea, coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o per suo specifico mandato.

Art.12 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è responsabile degli atti di gestione economica e finanziaria dell'Associazione, in conformità alle deliberazioni, degli organi sociali competenti, coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- Predisporre lo schema dei rendiconti preventivo e consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo.
- Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa.
- Predisporre quanto necessario alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Presidente. In caso di sua assenza, le funzioni di Tesoriere vengono assunte dal Segretario.

Art. 13 - Il Segretario

Il Segretario è designato dal Presidente nel corso dell'Assemblea dei Soci, di cui è membro, e può essere rinnovato nell'incarico durante l'Assemblea successiva. Esso è responsabile della stesura dei verbali relativi al Consiglio Direttivo e alle Assemblee generali.

Ha il compito di redigere e trascrivere sui libri sociali i relativi verbali che sottoscrive con il Presidente. Svolge temporaneamente le funzioni del Tesoriere in caso di assenza dello stesso, mentre nell'eventuale sua assenza, le funzioni ad esso relative vengono svolte, sempre in via provvisoria, dal Vice Presidente o da un altro Consigliere indicato dal Presidente.

Art.14 - Il Collegio arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.
2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Lecce il quale nominerà, eventualmente, anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 15 - Amministrazione e risorse economiche

1. L'anno sociale coincide con l'anno solare. L'amministrazione dell'Associazione viene svolta dal Presidente.
2. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività istituzionale da:
 - Quote associative e contributi dei soci.
 - Contributi dei privati non soci.
 - Contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche.
 - Contributi di organismi internazionali.
 - Donazioni e lasciti testamentari.
 - Introiti derivanti da convenzioni.
 - Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
 - Proventi dall'attività di gestione, di promozione culturale e di qualsiasi altra attività, anche commerciale, posta in essere dall'Associazione al fine del sostegno economico delle sue finalità nonché da fondi provenienti dalla gestione di attività editoriale, divulgativa, di formazione culturale e professionale.
 - Entrate acquisite dall'Associazione a qualsiasi titolo.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, da deliberarsi nelle forme previste dal presente statuto, il patrimonio, al netto di oneri e spese, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, a favore di enti e/o associazioni con analoghe finalità istituzionali e/o altri enti del Terzo Settore, su indicazione del Consiglio Direttivo.

4. l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art.16 - Quota sociale

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dal Consiglio Direttivo. Essa è annuale e coincide con l'anno solare nella quale si corrisponde; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. La quota associativa va versata entro il 31 gennaio del corrispondente anno. Il mancato rinnovo entro il termine sopra indicato prevede automaticamente la perdita dalla qualità di socio, senza alcuno obbligo di avviso da parte dell'Associazione.

2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione fino a che non regolarizzino la loro posizione.

3. I soci nelle condizioni di cui al comma 2, non possono essere eletti e non possono votare in Assemblea.

Art.17 - Rendiconti economici

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i rendiconti preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voti.

2. Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

3. Il rendiconto deve coincidere con l'anno solare. Viene approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

4. Se i ricavi, rendite, proventi o entrate sono maggiori di 100mila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono maggiori di 1 mln di euro annui l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Art.18 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Presidente e da approvarsi dall'Assemblea dei soci.

Art.19 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art.20 - Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Art.21 - Norma di rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Corleone, li 01/08/2019

FIRMA

[Signature]
[Signature]
[Signature]

(MONDELLO FRANCESCO)

(MARINO PIERDARIO)

(FERINA MARIO) ERNESTO GINO



AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO - Sportello di Corleone

- 6 AGO. 2019

REGISTRATO IL

N. 1528

SERIE 3

PAGATO €

200,00

Duecento €



L'ADDETTO
Vincenzo [Signature]
[Signature]
[Signature]